Festivaletteratura
Mantova

COMUNICATO FINALE 2011

Mantova, 11 settembre 2011 - Un contesto complesso: quello della crisi, dei tagli alla cultura in tutto il Paese, cui fa da contraltare, a Festivaletteratura, una partecipazione che cresce, un numero maggiore di incontri - è aumentato il numero dei luoghi di fruizione, a capienza inferiore rispetto al passato, per consentire al pubblico un ascolto e una ricezione migliori.

E' uno scenario confortante quello che lascia in eredità la quindicesima edizione di Festivaletteratura: nonostante la congiuntura economica, la domanda di cultura della piazza - Agorà, terreno di discussione e di confronto, di partecipazione - non accenna a diminuire.

64.000 i biglietti staccati. 40.000 circa le presenze stimate agli eventi gratuiti.

Come sempre i soli numeri - sottolineano gli organizzatori - non sono importanti.

Non è l'incremento registrato a segnare soddisfazione, ma l'avvio di progetti di approfondimento, destinati a durare nel tempo, a produrre studio e riflessione. Da qui può scaturire un motivo di compiacimento. Più precisamente: l'Archivio del Festival è ormai a disposizione della collettività – e alcuni materiali hanno già offerto il destro per alcuni spunti per il programma dedicati alla Primavera araba. La “Biblioteca della fantascienza”, i “Quaderni di scuola”, la “Sciarà” sono rassegne che, contraddistinte da un buon successo, avranno seguito non solo attraverso il festival e si caratterizzeranno come progetti aperti che produrranno pubblicazioni e ulteriori coinvolgimenti del pubblico. Una piccola sintesi si può trarre: nel tempo sembrano aggiungersi altre possibilità alla manifestazione. E se l'identità del Festival resta legata a un’idea di confronto e di avvicinamento tra gli autori e i lettori, la produzione in autonomia di contenuti da rielaborare e discutere, di materiali che restano a disposizione di tutti, è ormai una realtà.

Peraltro anche gli spazi del web, i social network della manifestazione, riflettono attorno a Festivaletteratura il desiderio di confronto.

Sono nell'ordine di diverse migliaia le visite on line -spesso protratte nel tempo, per una consultazione accurata - al portale della Manifestazione. E, anche in questo caso, i numeri sono solo l'indice di una partecipazione che, anche quest'anno, si è diretta all'ascolto di scrittori poco noti, per la prima volta di passaggio in Italia grazie al Festival.

Che tornerà l'anno prossimo dal 5 al 9 settembre 2012 ancora contraddistinto da quella vocazione per la tradizione letteraria, da quella passione civile per il dialogo e la lettura che caratterizzano la manifestazione fin dalle sue origini.

Ufficio Stampa: MaraVitali Comunicazione, tel.02/70108230 - stampa@mavico.it - www.mavico.it